

12,30	Calcio, Danimarca-Turchia 13/10/04 Eurosport
13,00	Studio sport Italia1
16,00	Portsmouth-Chelsea SkySport1
17,00	Atene 2004, finali scherma RaiSportSat
18,10	Sportsera Rai2
20,00	Rai Sport Notizie Rai3
20,15	Volley A1: Perugia-Verona SkySport2
20,55	Aston Villa-Manchester Utd SkySport1
21,00	Lazio-Roma, 15° Derby del Cuore Rai2
21,15	Boxe, Krasniqi-Hoffmann Eurosport

Semmering, tra le favorite del gigante c'è Karen Putzer

Sul tracciato dove vinse nel 2002, l'azzurra punta al podio. Domani libera maschile a Bormio



SEMNERING Tra le favorite per il gigante di oggi di Semmering (Austria) c'è anche Karen Putzer. La numero uno delle nostre gigantiste, è alla ricerca del suo primo podio stagionale dopo il 4° posto ottenuto la scorsa settimana a St. Moritz, segno di una progressione continua nel rendimento. Karen, del resto, a Semmering ha già vinto nel dicembre 2002 in un gigante che vide al 3° posto anche l'altoatesina Denise Carbon che poi, pochi mesi dopo, a St. Moritz, divenne vicecampionessa del mondo. Denise, infortunatasi seriamente ad un ginocchio in autunno, è la grande assente di questa stagione. A Semmering non gareggeranno nemmeno Isolde Kostner e Lucia Recchia. Le due velociste hanno deciso di concentrare la propria preparazione sulle loro discipline preferite. A dare man forte a Karen Putzer ci saranno Manuela Moelgg, Nicole Gius e la rientrante Magdalena Planatscher.

Per quanto riguarda la Coppa maschile domani a Bormio è in programma una discesa libera. Ieri, nella prima prova cronometrata, il più veloce è stato l'austriaco Fritz Strobl in 1'53"22 davanti agli americani Bode Miller (1'54"41) e Daron Rahles (1'54"45). Il più veloce degli italiani è stato Alessandro Fattori, 11° tempo in 1'55"69 seguito da Roland Fischaller in 1'55"78. Male Kristian Ghedina, terzo nel 1996 ma di solito a disagio sulla pista Stelvio: per lui solo il 32° tempo in 1'56"65.

Navratilova

Martina Navratilova (48 anni) ha deciso di continuare a giocare e parteciperà al torneo della Gold Coast. Si è iscritta al doppio femminile, dove farà coppia con la francese Nathalie Dechy. La fuoriclasse statunitense (341 titoli tra singolo e doppio, 56 tornei del Grande Slam) nell'ultima edizione del Gold Coast, sempre nel doppio, si era imposta in coppia con la russa Svetlana Kuznetsova. Dopo una pausa dal '94 al 2002, nel 2003 la Navratilova ha vinto il doppio misto agli Australian Open in coppia con l'indiano Leander Paes.

IL CALENDARIO DEI BAMBINI

Un'idea di Sergio Staino per la "Consulta Rodari" in edicola con l'Unità a € 3,90 in più

lo sport

IL CALENDARIO DEI BAMBINI

Un'idea di Sergio Staino per la "Consulta Rodari" in edicola con l'Unità a € 3,90 in più

Papadopulo, stavolta non è uno scherzo

Lazio, il presidente Lotito presenta l'ex tecnico del Siena. Esordio nel derby

Luca De Carolis

ROMA La Lazio riparte da Giuseppe Papadopulo. L'ex tecnico del Siena da ieri è il nuovo allenatore biancoceleste, al posto dell'esonerato Mimmo Caso. Papadopulo, già contattato dal club all'inizio di dicembre, era stato "congelato" per aver chiesto un contratto di un anno e mezzo, a fronte dell'ingaggio fino a giugno offerto invece dal patron biancazzurro Lotito. Il quale, dopo aver sondato altri nomi (Zoff, Camolese, l'argentino Gallego), era stato ad un passo dall'ingaggiare Maifredi. Sgradito però ai tifosi («non allena da anni, rimane in televisione con Simona Ventura a "Quelli che il calcio"»). Lotito così, consultatosi anche con il direttore generale juventino Moggi, ha fatto marcia indietro ingaggiando Papadopulo. Che alla tifoseria piace, anche per il suo passato da giocatore nella Lazio (tre stagioni, dal 1969 al 1972). Il tecnico, dopo aver presentato le sue dimissioni al Siena (a cui era ancora legato fino a giugno) ha firmato un contratto per sei mesi da 250 mila euro più eventuali premi. Ieri pomeriggio la Lazio lo ha presentato con una lunga conferenza stampa nel centro sportivo di Formello. Ad aprirla, con i consueti anatemi verso i giornalisti, Lotito. «Con grande rammarico - ha esordito - devo notare che alcuni organi di informazione nei giorni scorsi hanno offerto, come al solito, notizie assolutamente false. Io non faccio mai proclami, e avevo solo detto che avrei presentato oggi (ieri, ndr) il nuovo staff tecnico: così è stato». Secondo Lotito, nella Lazio «si è aperta una nuova era, iniziata il 30 novembre con l'arrivo del nuovo direttore sportivo Martino. Ora il club ha una nuova struttura societaria, nelle mani di persone affidabili, che potranno portare avanti il rinnovamento della società». E un nuovo tecnico, che Lotito dice di aver scelto «per i suoi trascorsi da giocatore nella Lazio e perché ci è sembrata la persona più adatta per risolvere i problemi nel-



Il presidente della Lazio Claudio Lotito

lo spogliatoio, dove c'è una situazione un po' particolare. Papadopulo ha un carattere forte, e alla squadra in questo momento mancano proprio le motivazioni e la voglia di emergere». Il patron ha concluso

Il presidente Lotito: «Non ho avuto nessun ripensamento. A gennaio possibile un adeguamento della rosa»

con un accenno al calciomercato di gennaio: «Da parte nostra ci sarà una rivisitazione dell'organico». Un breve intervento del ds Martino, che ha ringraziato Caso («rimane un ottimo professionista, ma sostituirlo ci pareva inevitabile: lo incontreremo per definire meglio il suo futuro fino al 30 giugno»); poi la parola è passata a Papadopulo. «Ho vestito come questa maglia da giocatore - ha sottolineato - dando il mio contributo anche come uomo, e quindi spero di proseguire sulla via tracciata quando mi sono presentato per la prima volta su questo palcoscenico. Credo che l'essere stato prescelto da una società gloriosa e importante come la Lazio, dopo averne fatto parte, potre-

be essere il massimo per un uomo e per un allenatore». Poi il primo giudizio sulla squadra: «Se la società mi ha chiamato, è evidente che c'era qualcosa da rivedere. Non sono uno di quegli allenatori che rompono la testa ai calciatori con disposizioni tattiche, ma la squadra dovrà prendere i miei connotati. Per il mio lavoro ovviamente mi servirà l'appoggio dei giocatori». Che ieri hanno anticipato il rientro dalle vacanze. «Un gesto da apprezzare - ha commentato l'allenatore - che dimostra la qualità della squadra, resasi conto del momento un po' particolare». Papadopulo ha quindi detto di volere «un gruppo di Di Canio, perché è un giocatore importante, che ha la lazialità dentro,

e che quindi merita tanto rispetto. Non l'ho ancora sentito, non ero ancora il nuovo allenatore: ma in questa squadra comunque ci vorrebbero tanti come lui». Inevitabili le domande sul derby del prossimo 6 gennaio, partita d'esordio per l'allenatore. «Da giocatore non risentivo molto la pressione di questa gara - ha detto Papadopulo - ma so che per i tifosi è una partita speciale, quindi dovremo prepararci al meglio e dare tutto. Ma il derby dovrà solo essere l'inizio, perché ci sono anche la coppa Italia e la voglia di riportare la Lazio in altra classifica. Sinora la squadra è stata penalizzata dai tanti infortuni e da un po' di appagamento: ma possiamo risalire». Infine, una rassicura-

zione per i tifosi: «Faremo di tutto per tenere i buoni giocatori e cercheremo di valutare le loro prospettive per far sì che diano il meglio: non vedo perché non dovremo cercare di recuperarli».

Il nuovo tecnico: «Mi piacerebbe che i giocatori della squadra si trasformassero in 11 Di Canio»

il presidente Fifa

Blatter: «Nel 2005 lotteremo contro doping e razzismo»

Sembra che il presidente della Fifa Joseph Blatter abbia preso molto a cuore il problema del razzismo nel calcio, e sia deciso a portare avanti la sua proposta, già espressa nel corso dell'ultimo Esecutivo Fifa, d'interrompere le partite in caso di episodi particolarmente pesanti, come già accaduto nel campionato olandese. Intervistato dal quotidiano sportivo spagnolo As, Blatter risponde così alla domanda su quali siano i suoi programmi più a breve scadenza come dirigente numero del calcio mondiale: «Voglio assolutamente migliorare il livello medio degli arbitri - dice Blatter - compiendo ulteriori passi verso il professionismo. Gli arbitri - aggiunge il presidente della Fifa - devono controllare anche ciò che non rientra in questi limiti, come ad esempio interrompere una partita quando ci siano offese razziste». Blatter aggiunge poi che «la gente deve capire che il mondo si è evoluto e che in molte nazionali non giocano più solo calciatori bianchi, ma anche persone di colore, e di altre culture. Quello che è successo durante l'amichevole Spagna-Inghilterra è inammissibile e non tollereremo che episodi del genere si ripetano. Metteremo in campo tutti i mezzi possibili per evitare che nel calcio abbiano la meglio i razzisti. Li espelleremo, come hanno fatto con gli hooligans in Inghilterra». In tema di doping, poi, Blatter tira bordate a protagonisti degli altri sport: «da parte nostra non ci saranno amnistie e il calcio è alla avanguardia nella lotta al doping. Quindi non accetto che gente di altri sport ci dia lezioni. Mi parlate dell'atletica, ma abbiamo appena saputo che Carl Lewis e tutti i suoi compagni del Santa Monica Track Club si drogavano sistematicamente. E che mi dite di Marion Jones? E il ciclismo?».

in breve

- **Messina, Domenico Giampà ritorna ad allenarsi**
Tutti presenti i giocatori del Messina allo stadio «Giovanni Celeste» per la ripresa della preparazione. Si è rivisto anche il tornante Domenico Giampà, che il 24 ottobre scorso - durante la partita contro il Lecce - finì contro un cartellone pubblicitario, procurandosi un tremendo squarcio alla gamba destra (furono necessari 157 punti di sutura).
- **Torino, morto Sergio Rossi presidente dall'82 all'87**
È morto ieri Sergio Rossi, presidente del Torino calcio dal 1982 al 1987. Con lui, e con Luciano Moggi general manager, il club granata ha sfiorato per l'ultima volta lo scudetto in serie A, con il secondo posto della stagione 84/85, a quattro punti dal Verona campione d'Italia.
- **Torino 2006, a gonfie vele la vendita dei primi biglietti**
Sono stati quasi 60 mila gli ordini di acquisto dei biglietti di Torino 2006 nella prima fase di vendita, aperta il 4 novembre e chiusa 45 giorni dopo, il 19 dicembre. Il controvalore in euro è di 5 milioni e mezzo. Gli eventi più richiesti sono stati le discipline del ghiaccio ma anche il salto e lo sci alpino.
- **India, morte di Junior portiere squalificato 3 mesi**
Un giovane portiere di 20 anni, Subrata Pal del Mohun di Calcutta, è stato squalificato 3 mesi per aver colpito (non visto dall'arbitro) l'attaccante avversario Junior, bomber del Demopo Fc, che poi ha avuto un attacco cardiaco ed è morto in campo lo scorso 5 dicembre.

Per ricevere le notizie de l'Unità sul tuo telefonino, manda un SMS al 482501 e scrivi: **unita si** sarai aggiornato in tempo reale sui fatti più importanti della giornata
Ora anche per i clienti Vodafone!

per disattivare, manda un SMS al 482501 e scrivi unita no
info su operatori e costi SMS (max 16 cent) su www.unita.it